



LA GATTA FRETTOLOSA FA I GATTINI CIECHI (SPOSTAMENTO DEL MERCATO)

Dopo l'intervento del Sindaco nel Consiglio del 7 settembre e la successiva intervista a Eco di Biella, vorremmo porre alcune domande al Sindaco, per fare chiarezza sull'operazione spostamento mercato e cercare senso e coerenza nell'operato di questa amministrazione da due anni a questa parte. Emerge una fretta improvvisa che giustifica, oltre alla non presa in considerazione di altre ipotesi (proposte anche all'interno della maggioranza), l'assurdità più grande di tutte: che questo cambiamento così forte non rientri nel nuovo Piano regolatore, che ha iniziato il suo iter con la collaborazione biennale propedeutica firmata col Politecnico di Torino.

DATO CHE IL SINDACO HA AFFERMATO CHE:

- lo spostamento del mercato, che comporta il rifacimento dei giardini Zumaglini, deve essere fatto in fretta perché lo svuotamento del centro, la chiusura dei negozi, il calo di abitanti sono un problema evidente a tutti;
- “in questi due anni abbiamo registrato un calo delle attività”;
- “l'unica soluzione che ho a disposizione è portare in centro il mercato: una possibilità concreta per ottenere un risultato importante”;
- “non esiste un atto amministrativo che confermi lo spostamento ai Giardini”
- “Chiudere via Lamarmora per eventi come il Mercato europeo... non ha creato grossi disagi”;
- “Se **devo** spostare il mercato, devo assicurare esattamente gli spazi previsti dalla legge. I giardini Zumaglini calzano perfettamente”.
- “Piazza Falcone, se fosse libera, potrebbe diventare, per tre mesi d'estate una piazza per concerti ed eventi e ospitare Bolle di Malto a settembre”

SI CHIEDE:

- Quando ha iniziato ad accorgersene?

- Come si concilia con tutto ciò che è stato detto nei passati due anni e mezzo abbondanti dall'assessora Pisani, che, criticata, rispondeva che con Vetrine vive, l'apertura di 72 nuove attività commerciali a fine 2025, sfilate, luci, ricchi premi e cotillons, tutto stava andando al meglio? Che ruolo ha l'assessora Pisani anche rispetto a questo progetto dello spostamento di cui parla sempre e solo il Sindaco?
- Perché l'unica possibilità concreta per ottenere risultati importanti è lo spostamento del mercato? Su quali dati si basa questa affermazione? Quali sono i risultati importanti che si spera di ottenere?
- Cosa significa che non esiste un atto amministrativo che confermi lo spostamento del mercato ai giardini?
- Riguardo ai problemi di traffico e parcheggi, intende davvero dire che va tutto bene perché non ci sono problemi durante eventi o manifestazioni temporanee?
- Perché **deve** spostare il mercato? Perché, se lo scopo è rivitalizzare il centro attraverso il mercato, non prende in considerazione lo spostamento parziale (riqualificazione di Piazza Martiri), mercati tematici, mercati rionali? E poi ritiene veramente che il nostro parco storico calzi perfettamente come piazza del mercato?
- Finalmente si esplicita il possibile utilizzo di Piazza Falcone, magari invertendo la causa con la conseguenza. È forse questa la ragione dello spostamento del mercato? Non sarebbe meglio dichiararlo chiaramente e parlarne, ragionare su cosa significherebbe per il quartiere, pensare all'unico spostamento del mercato che avrebbe un senso per ambulanti e cittadini, cioè un mercato coperto e attrezzato?

Biella, 12/9/2025

Marta Bruschi

Riccardo Bresciani

Sara Novaretti